



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

GRUPPO CONSILIARE - PARTITO DEMOCRATICO

Pisa, 7 maggio 2019

MOZIONE URGENTE

OGGETTO: LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE E GARANZIA DEI DIRITTI -

Pisa è una città aperta e centro culturale riconosciuto non solamente per la presenza delle sue Università e i Centri di ricerca ma anche per l'elevata qualità dell'associazionismo di ogni settore.

La libertà di manifestazione del pensiero, al quale è connessa anche che questa possa avvenire non solamente con la parola ma anche con altre modalità, rappresenta un elemento caratterizzante la nostra società e la nostra Carta Costituzionale. Non solamente richiamato dall'art. 21 della Costituzione ma ancor con maggiore pregnanza dall'art. 3 della Costituzione che stabilisce l'eguaglianza di ogni persona come elemento centrale dell'assetto costituzionale. L'eguaglianza passa anche dall'eguale possibilità delle varie opinioni di essere ascoltata e di trovare una propria "cittadinanza" nella nostra società.

La libera manifestazione del pensiero, di rango costituzionale, non potrebbe in nessuna occasione limitata solo per la possibilità che qualche singolo, contravvenendo ad una legge, compia un illecito.

I soggetti che hanno l'obbligo di garantire il buon andamento sono molteplici e vengono individuati primariamente in coloro che hanno la competenza per la pubblica sicurezza (Prefetto e Questore nell'ambito del comitato sulla sicurezza).

Il ruolo dell'amministrazione comunale è quello di lavorare in sinergia con tali organi per garantire una riuscita positiva della manifestazione e contrastare eventuali elementi critici anche mediante la propria attività amministrativa

per questi motivi si impegna il Sindaco e la Giunta

A collaborare fattivamente con Questore e Prefetto, tenuto conto che non vi è competenza da parte del Comune di vietare alcuna forma di manifestazione, a vigilare affinché tutte le manifestazioni avvengano nel rispetto delle regole e nella piena garanzia dei diritti sia dei manifestanti che di coloro che non partecipano alla manifestazione.

Si impegnano le Commissioni competenti

ad avviare un percorso con tutti i soggetti interessati sui temi e i problemi connessi all'uso delle sostanze alla riduzione del danno e, più in generale, al tema della liberalizzazione/legalizzazione delle sostanze stupefacenti.